



**COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA GALLURA
NORD EST SARDEGNA**



SETTORE SUAPE MANUTENZIONI E VIABILITA'
SPORTELLLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L' EDILIZIA

Suap Bacino Suape Olbia
Via Garibaldi, 49 - Olbia

Nota del 07.10.2026

Spett.li

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Turismo,
Artigianato e Commercio - Servizio Programmazione e
Finanziamenti alle Imprese (PFI) - Settore Incentivi e normativa
imprese commerciali e turistiche

Provincia Gallura Nord-Est Sardegna - Ufficio provinciale
pianificazione territoriale

Dirigente del Settore Suape Manutenzioni e Viabilità - Ing. Diego
Ciceri

Comune di Olbia - Ufficio 2 commercio e somministrazione

Comune di Olbia - Ufficio 3 edilizia - Settore pianificazione e
gestione del territorio

E, p.c.

BRICOMAN ITALIA SRL
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
VIA GUGLIELMO MARCONI 24

20089 Rozzano - (MI)
P.Iva 05602670969

Oggetto: Comunicazione di prosecuzione del Procedimento Unico - Legge 07.08.1990 n. 241 - artt. 7 e 8 – Indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per apertura Grande Struttura di vendita (Legge n. 241/1990, art. 14/bis – L.R. n. 24/2016, art. 37 – Art. 4, commi 5 e 6, L.R. n. 5/2006 e DGR 27/36 del 19.06.2012 – Art. 18 Direttive Suape DGR 49/19 del 5.12.2019).

Dati relativi alla pratica:

Codice univoco nazionale: 05602670969-25052026-1757.1019837

Numero Protocollo: 69103



**COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA GALLURA
NORD EST SARDEGNA**



SETTORE SUAPE MANUTENZIONI E VIABILITA'
SPORTELLLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L' EDILIZIA

Suap Bacino Suape Olbia

Via Garibaldi, 49 - Olbia

Data protocollo: 01-06-2026

Ubicazione:

[X] Intervento da realizzarsi presso un luogo ben determinato o attività svolta in sede fissa LOCALITA Pozzo sacro zona industriale snc - Comune Olbia

Tipologia Iter: Conferenza di Servizi

Interventi: 1) 05 - Commercio all'ingrosso - Avvio attività di commercio all'ingrosso
2) 06 - Interventi di ristrutturazione edilizia - Interventi di ristrutturazione edilizia che non incidono sulla sagoma dell'organismo edilizio esistente o preesistente (SCIA edilizia)
3) 03 - Grande struttura di vendita - Avvio attività di grande struttura di vendita

Descrizione procedimento: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA NON ALIMENTARE AL PIANO A QUOTA +17,50 s.l.m. DI UN FABBRICATO SITO IN OLBIA LOCALITA' POZZO SACRO - ZONA INDUSTRIALE

**IL RESPONSABILE SUAPE
PREMESSO CHE**

in data 31.05.2026, e con protocollo n. 69103 del 01.06.2026, la ditta sopra indicata ha presentato a questo Sportello Unico, tramite il portale www.sardegnaimpresa.eu, una dichiarazione autocertificativa unica per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto, consistente nell'ampliamento di una media struttura di vendita esistente (da 2.496 mq a 5.525 mq di superficie di vendita; superficie totale dell'esercizio 9.682,46 mq) con la realizzazione di una grande struttura di vendita non alimentare in località Pozzo Sacro, zona D (CIPNES); la pratica concerne il rilascio dell'autorizzazione relativa all'apertura di una Grande Struttura di Vendita ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 18 maggio 2006, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;

con nota del 03.06.2026 questo Sportello Unico ha comunicato l'avvio del procedimento unico e indetto, ai sensi dell'art. 37, comma 2 della L.R. n. 24/2016 e dell'art. 18 delle Direttive regionali SUAPE approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/19 del 5 dicembre 2019, la conferenza di servizi istruttoria, conclusasi nella seduta in modalità sincrona del 15.09.2026 con esito positivo, come risulta dal relativo verbale; in esito a tale fase sono state redatte la relazione di sintesi istruttoria del SUAPE, la relazione istruttoria dell'Ufficio Commercio, prevista dalle Direttive regionali in materia di Grandi Strutture di Vendita (Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/36 del 19 giugno 2012), e la relazione dell'Ufficio Edilizia Privata del Comune, tutte rese disponibili tramite il portale, unitamente alla presente;

l'art. 18 delle Direttive regionali SUAPE disciplina il raccordo tra il procedimento unico e la normativa speciale relativa alle Grandi Strutture di Vendita, prevedendo che all'esito dell'istruttoria venga indetta la conferenza di servizi prevista dall'art. 4 della L.R. n. 5/2006, nel rispetto dei principi di concentrazione procedimentale, simultaneità delle valutazioni



**COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA GALLURA
NORD EST SARDEGNA**



SETTORE SUAPE MANUTENZIONI E VIABILITA'
SPORTELLLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L' EDILIZIA

Suap Bacino Suape Olbia
Via Garibaldi, 49 - Olbia

e semplificazione amministrativa propri del procedimento unico SUAPE;

l'art. 4, commi 5 e 6, della L.R. n. 5/2006 dispone che l'apertura e l'ampliamento di una grande struttura di vendita siano subordinati al parere favorevole di una conferenza di servizi composta da tre membri, rappresentanti rispettivamente la Regione, la Provincia e il Comune, che delibera a maggioranza dei componenti, fermo restando che il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al parere favorevole del rappresentante della Regione; che alla conferenza partecipano a titolo consultivo i rappresentanti dei comuni contermini, delle organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio più rappresentative e delle associazioni sindacali dei lavoratori; che la data di svolgimento è concordata tra Regione e Comune e non può cadere prima di trenta né oltre sessanta giorni dalla conclusione dell'istruttoria; e che i lavori della conferenza devono svolgersi in un termine massimo di sessanta giorni;

con nota prot. n. 124449 del 24/09/2026 sono stati avviati con la Regione i contatti per la definizione delle modalità di svolgimento della conferenza decisoria e, a seguito di confronto con il Settore Incentivi e normativa imprese commerciali e turistiche della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, è stato concordato, mediante scambio di e-mail con il Responsabile del servizio, Dott. Emanuele Lo Giudice, intercorso nelle giornate del 5 e del 6 ottobre 2026, di procedere secondo la disciplina generale degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, con eventuale successiva riunione in forma sincrona e telematica;

DATO ATTO CHE

la presente conferenza di servizi costituisce la fase decisoria del procedimento unico, finalizzata all'adozione della determinazione motivata di conclusione, che sostituisce a ogni effetto gli atti di assenso di competenza delle amministrazioni partecipanti e costituisce il provvedimento unico del SUAPE (art. 14-quater della L. n. 241/1990 e art. 12.1 delle Direttive regionali SUAPE);

alla presente fase si applicano le disposizioni procedurali degli articoli 14 e seguenti della L. n. 241/1990, mentre restano integralmente applicabili, per quanto attiene ai requisiti sostanziali dell'intervento, ai criteri urbanistico-commerciali, ai presupposti autorizzatori e alle condizioni previste per il rilascio dell'autorizzazione commerciale, le disposizioni contenute nella L.R. n. 5/2006 e nelle Direttive regionali vigenti in materia di Grandi Strutture di Vendita, nonché la composizione, le competenze e le attribuzioni del collegio previste dall'art. 4, comma 5, della stessa legge;

l'art. 18.1 delle Direttive regionali SUAPE prevede, per le Grandi Strutture di Vendita, che all'esito della conferenza istruttoria il SUAPE convochi un'ulteriore conferenza di servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 4, commi 5 e seguenti della L.R. n. 5/2006, nei tempi e nei modi previsti dallo stesso articolo; la scelta, concordata con la Regione, di svolgere tale conferenza in forma semplificata e asincrona, con riunione sincrona eventuale e telematica, risponde ai principi di semplificazione e concentrazione richiamati dall'art. 18 delle stesse Direttive e garantisce in ogni caso la riunione quando le determinazioni dei componenti non risultino espresse o definitive; la seduta pubblica, ove tenuta,



**COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA GALLURA
NORD EST SARDEGNA**



SETTORE SUAPE MANUTENZIONI E VIABILITA'
SPORTELLLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L' EDILIZIA

Suap Bacino Suape Olbia

Via Garibaldi, 49 - Olbia

si svolge in modalità telematica d'intesa con la Regione, anziché presso la sede regionale;

gli uffici della Regione e della Provincia coinvolti nel presente procedimento non sono preposti alla tutela degli interessi sensibili di cui all'art. 14-bis, comma 2, lett. c) della L. n. 241/1990, onde il termine per l'assunzione delle determinazioni è di trenta giorni;

la presente indizione è compatibile con l'art. 4, comma 6, della L.R. n. 5/2006: l'eventuale riunione sincrona (12.11.2026) ricade tra il trentesimo e il sessantesimo giorno dalla conclusione dell'istruttoria (15.09.2026), ossia tra il 15.10.2026 e il 14.11.2026, e la durata complessiva dei lavori, che si concludono con la determinazione conclusiva, resta entro il termine massimo di sessanta giorni dall'indizione (06.12.2026);

i soggetti che partecipano a titolo consultivo (comuni contermini, organizzazioni dei consumatori, imprese del commercio e associazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative) sono informati dell'attivazione della procedura con separata comunicazione, nella quale sono indicate le modalità per l'invio di osservazioni, memorie e contributi e per la richiesta di visione del progetto;

COMUNICA CHE

il procedimento amministrativo per il rilascio della Determinazione conclusiva del procedimento Suape relativo alla succitata pratica, già avviato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 con la comunicazione del 03.06.2026, prosegue con la presente fase decisoria.

L'Amministrazione competente è il Comune di Olbia, il cui domicilio digitale è: protocollo@pec.comuneolbia.it.

Il responsabile del Settore Suape Manutenzioni e Viabilità è l'Ing. Diego Ciceri e il responsabile del Servizio Suape e dell'Ufficio commercio n.2, che è anche responsabile del Procedimento Unico Suape, è il Dott. Gian Luca Musu (pec: suape@pec.comuneolbia.it);

la fase decisoria si svolge secondo il seguente calendario, decorrente dalla trasmissione della presente (07.10.2026):

- **entro il 22.10.2026**, quindicesimo giorno, la Regione e la Provincia possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti e la forma sincrona, e possono chiedere di partecipare all'eventuale riunione i soggetti portatori di interessi di cui oltre;
- **entro il termine perentorio del 06.11.2026**, trentesimo giorno, la Regione e la Provincia devono rendere le proprie determinazioni e il Comune di Olbia, tramite il rappresentante unico, la propria; entro lo stesso termine i soggetti consultivi possono far pervenire osservazioni, memorie o contributi;
- **l'eventuale riunione in modalità sincrona e telematica, che si tiene solo nei casi indicati nella parte dispositiva, è fissata per il 12.11.2026**, ore 10.00, previa formale convocazione da trasmettere tramite portale e PEC ai partecipanti e ai soggetti consultivi, in ogni caso con congruo preavviso; ove siano pervenute soltanto determinazioni di assenso, espresse dalla Regione e, anche per decorso del termine, dalla Provincia, il Dirigente Suape adotta, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine del 06.11.2026 e dunque entro il



**COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA GALLURA
NORD EST SARDEGNA**



SETTORE SUAPE MANUTENZIONI E VIABILITA'
SPORTELLLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L' EDILIZIA

Suap Bacino Suape Olbia

Via Garibaldi, 49 - Olbia

13.11.2026, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, mentre, se la riunione si tiene, la determinazione è adottata all'esito della stessa;

- **il termine di conclusione del procedimento unico** è, ai sensi dell'art. 12.3 delle Direttive regionali SUAPE (che per le Grandi Strutture di Vendita rinvia ai termini speciali dell'art. 18) e dell'art. 18.1 (che richiama l'art. 4 della L.R. n. 5/2006), quello previsto dall'art. 4, comma 6 della stessa legge: la determinazione conclusiva è adottata entro il 13.11.2026 ovvero, se la riunione sincrona si tiene, all'esito della stessa, e comunque entro il sessantesimo giorno dall'indizione (**06.12.2026**);

i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione oltre i termini di cui sopra sono i seguenti:

- è possibile rivolgersi, in via sostitutiva ai sensi dell'art. 2, commi 9/bis e 9/ter della Legge n. 241/1990, al responsabile individuato dall'Amministrazione o, in mancanza, al Segretario Comunale;
- è possibile inoltre proporre ricorso al T.A.R. ai sensi dell'art. 2, comma 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 31 e 117 del D.Lgs. n. 104/2010;
- tutti i soggetti interessati dal procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Olbia (suape@pec.comuneolbia.it); qualunque comunicazione relativa al presente procedimento dovrà essere inviata esclusivamente al SUAPE del Comune di Olbia per via telematica sul portale www.sardegnaimpresa.eu;

gli ulteriori endoprocedimenti connessi alla pratica, sono stati esaminati nella conferenza istruttoria conclusasi con esito positivo, mentre sono oggetto della presente conferenza decisoria gli endoprocedimenti seguenti:

EP7046 - Commercio - Grande struttura di vendita: esercizio dell'attività - verifiche Provincia (CDS) - Ufficio prov.le pianificazione territoriale/Gallura Nord-Est Sardegna

EP7047 - Commercio - Grande struttura di vendita: esercizio dell'attività - verifiche R.A.S. (CDS) - Regione Sardegna - Ass.to Turismo - Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese (PFI)

EP7045 - Commercio - Grande struttura di vendita: esercizio dell'attività - verifiche Comune (CDS) - Comune di Olbia - Ufficio 2 commercio e somministrazione

EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio (0 giorni) - Comune di Olbia - Ufficio 3 edilizia - Settore pianificazione e gestione del territorio

VISTO l'art. 4, commi 5 e 6, della L.R. n. 5/2006, nella parte in cui dispone che l'autorizzazione è soggetta al "*previo parere favorevole di una conferenza di servizi composta da tre membri, rappresentanti rispettivamente la Regione, la provincia e il comune. Le deliberazioni della conferenza sono adottate a maggioranza dei componenti; il rilascio*



**COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA GALLURA
NORD EST SARDEGNA**



SETTORE SUAPE MANUTENZIONI E VIABILITA'
SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L' EDILIZIA

Suap Bacino Suape Olbia

Via Garibaldi, 49 - Olbia

dell'autorizzazione è subordinato al parere favorevole del rappresentante della Regione che lo esprime secondo gli obiettivi di cui agli articoli 8 e 10", e che "la conferenza si svolge in seduta pubblica, presso la sede della Regione, e ad essa partecipano a titolo consultivo i rappresentanti dei comuni contermini, delle organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio più rappresentative e delle associazioni sindacali dei lavoratori";

VISTO l'art. 37, comma 2 della L.R. n. 24/2016, nella parte in cui prevede l'indizione di una conferenza di servizi "nei termini di cui all'articolo 14 bis, comma 2, della legge n. 241 del 1990", e gli artt. 12.3, 18 e 18.1 delle Direttive regionali SUAPE approvate con D.G.R. n. 49/19 del 5 dicembre 2019;

RILEVATO che l'istruttoria comunale si è conclusa con esito positivo e che ricorrono pertanto i presupposti per l'indizione della conferenza decisoria prevista dall'art. 4 della L.R. n. 5/2006;

CONSIDERATO che, per la fattispecie sopra richiamata, la L.R. n. 5/2006 impone la conferenza a tre membri per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi all'intervento, e che la forma semplificata e asincrona, con eventuale riunione sincrona, consente di rispettare i termini dell'art. 4, comma 6 della stessa legge e di garantire in ogni caso la funzione collegiale della conferenza quando le determinazioni dei componenti non risultino definitive;

VISTA la legge n. 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

Tutto ciò premesso, formalmente

INDICE

La conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (Legge n. 241/1990, art. 14/bis – Art. 4, commi 5 e 6, L.R. n. 5/2006 – Art. 18 Direttive Suape) per l'esame dell'istanza indicata in premessa e per l'adozione della determinazione conclusiva del procedimento unico.

Tale modalità prevede che la Regione e la Provincia effettuino le proprie valutazioni e trasmettano al SUAPE la propria determinazione autonomamente, senza tenere alcuna seduta, salvo l'eventuale riunione sincrona di cui si dirà oltre. Il Comune di Olbia, quale amministrazione procedente e componente del collegio previsto dall'art. 4, comma 5 della L.R. n. 5/2006, partecipa mediante un rappresentante unico, individuato nel Dirigente Suape o in altro rappresentante dallo stesso designato, che esprime la posizione unica dei diversi uffici interni ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3 della L. n. 241/1990 e rende la determinazione del Comune entro il medesimo termine del 06.11.2026; l'adozione della determinazione conclusiva spetta al Dirigente Suape.

Le amministrazioni partecipanti sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, in termini di assenso o dissenso congruamente motivato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di trasmissione della presente, **ovvero entro il giorno 06.11.2026**. Si rappresenta che, ai sensi



**COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA GALLURA
NORD EST SARDEGNA**



SETTORE SUAPE MANUTENZIONI E VIABILITA'
SPORTELLLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L' EDILIZIA

Suap Bacino Suape Olbia

Via Garibaldi, 49 - Olbia

dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 5/2006, la conferenza delibera a maggioranza dei componenti e che il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al parere favorevole del rappresentante della Regione; la Provincia concorre alla decisione con il proprio voto nell'ambito della maggioranza.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti: devono essere congruamente motivate e formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso; in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto; le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. Le determinazioni prive di tali requisiti sono inammissibili e producono gli effetti indicati nel capoverso seguente.

In nessun caso ad un Ente partecipante alla conferenza di servizi è consentito subordinare la propria attività istruttoria o la trasmissione della propria determinazione alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra pubblica amministrazione; è possibile richiedere al SUAPE di estendere la conferenza di servizi anche ad altri soggetti al fine di acquisirne il parere.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni (art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990). Tale effetto non opera per la Regione: l'art. 4, comma 5 della L.R. n. 5/2006, norma speciale di settore, subordina il rilascio dell'autorizzazione al parere favorevole del rappresentante della Regione, che deve pertanto essere espresso. La mancata comunicazione della determinazione regionale entro il termine, ovvero la comunicazione di una determinazione inammissibile o comunque non espressa, non equivalgono quindi ad assenso, ma sono trattate come determinazione non definitiva e comportano lo svolgimento della riunione di cui oltre. Resta fermo che, in mancanza di parere favorevole espresso del rappresentante della Regione anche in sede di riunione, l'autorizzazione non può essere rilasciata e la conferenza si conclude con esito negativo.

Entro il termine perentorio di quindici giorni consecutivi dalla data di trasmissione della presente, ovvero entro il giorno 22.10.2026, la Regione e la Provincia possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Entro il medesimo termine le amministrazioni partecipanti possono altresì richiedere motivatamente a questo Sportello Unico di procedere in forma simultanea ed in modalità sincrona (art. 14-ter della L. n. 241/1990; art. 18.1 delle Direttive regionali SUAPE).

La riunione in modalità sincrona non costituisce un passaggio ordinario: essa si tiene solo qualora, entro il 06.11.2026,



**COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA GALLURA
NORD EST SARDEGNA**



SETTORE SUAPE MANUTENZIONI E VIABILITA'
SPORTELLLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L' EDILIZIA

Suap Bacino Suape Olbia

Via Garibaldi, 49 - Olbia

pervenga una determinazione di dissenso o di assenso condizionato a modifiche o prescrizioni che richiedano un confronto tra i componenti; determinazioni divergenti tra Regione e Provincia; ovvero manchi, o sia inammissibile o comunque non espressa, la determinazione della Regione; o ancora qualora sia stata presentata la richiesta di forma sincrona di cui al capoverso precedente. In tal caso la conferenza si svolge in forma simultanea ed in modalità telematica, d'intesa con la Regione, in seduta pubblica, il giorno 12.11.2026, alle ore 10.00 (ovvero in altra data, concordata con la Regione, nei limiti di cui all'art. 4, comma 6 della L.R. n. 5/2006), con collegamento trasmesso tramite portale e PEC ai partecipanti e con avviso ai soggetti consultivi. Ciascuna amministrazione, ove la riunione si tenga, parteciperà con un proprio rappresentante, abilitato ad esprimere in modo definitivo e vincolante la volontà dell'amministrazione (art. 14-ter, comma 3 della L. n. 241/1990).

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta al Suape.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. n. 5/2006 partecipano a titolo consultivo i rappresentanti dei comuni contermini e delle organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e dei lavoratori più rappresentative, che sono informati con separata comunicazione. Essi possono far pervenire a questo SUAPE, in qualsiasi momento della fase asincrona e preferibilmente entro il 06.11.2026, osservazioni, memorie o altri contributi, nonché chiedere di prendere visione del progetto, che non è loro trasmesso d'ufficio. I contributi sono acquisiti al fascicolo, trasmessi dal SUAPE alla Regione e alla Provincia tramite portale e valutati in sede di determinazione conclusiva; hanno natura consultiva e non vincolante e non incidono sui termini della conferenza. Non è prevista una riunione apposita per l'audizione dei soggetti consultivi: ove la riunione sincrona si tenga, la seduta è pubblica e gli stessi possono assistere e intervenire.

IN PARTICOLARE, SI INVITANO

la Regione Autonoma della Sardegna a rendere, tramite portale, la propria determinazione in forma espressa, anche se favorevole, e ad indicare, ove ritenga di esprimere dissenso, le modifiche progettuali idonee al suo superamento; la Provincia a rendere la propria determinazione, anche ai fini della formazione della maggioranza prevista dall'art. 4, comma 5 della L.R. n. 5/2006;

il Dirigente del Settore Suape Manutenzioni e Viabilità, o il rappresentante unico da lui designato, a rendere, entro il 06.11.2026, la determinazione del Comune, e gli Uffici Edilizia e Commercio a mettere a sua disposizione le relazioni istruttorie già rese e ogni elemento utile alla formazione della posizione unica del Comune.

La relazione di sintesi istruttoria del SUAPE, la relazione istruttoria dell'Ufficio Commercio e la relazione dell'Ufficio Edilizia privata, unitamente agli atti di assenso, ai pareri, alle verifiche tecniche e alle determinazioni acquisiti nella conferenza istruttoria, costituiscono l'istruttoria comunale preliminare prevista dall'art. 4 della L.R. n. 5/2006 e dalle



**COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA GALLURA
NORD EST SARDEGNA**



SETTORE SUAPE MANUTENZIONI E VIABILITA'
SPORTELLINO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E PER L' EDILIZIA

Suap Bacino Suape Olbia

Via Garibaldi, 49 - Olbia

Direttive regionali in materia di Grandi Strutture di Vendita e sono poste a disposizione dei componenti della conferenza.

Scaduti i termini, ove siano pervenute soltanto determinazioni di assenso, espresse dalla Regione e, anche per decorso del termine, dalla Provincia, il Dirigente SUAPE adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza (art. 14-bis, comma 5 della L. n. 241/1990); in presenza di determinazioni di dissenso o di assenso condizionato che richiedano confronto, o in assenza di determinazione espressa della Regione, la determinazione conclusiva, positiva o negativa, è adottata all'esito della riunione sulla base delle posizioni prevalenti espresse, fermo restando che l'autorizzazione può essere rilasciata solo in presenza del parere favorevole espresso del rappresentante della Regione (art. 4, comma 5 della L.R. n. 5/2006). La determinazione conclusiva sostituisce a ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni partecipanti, recepisce gli atti di assenso già acquisiti nella fase istruttoria e costituisce il provvedimento unico del SUAPE (art. 14-quater della L. n. 241/1990; art. 12.1 delle Direttive regionali SUAPE).

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

Per verificare lo stato della propria pratica, S.V. potrà collegarsi in ogni momento al portale www.sardegnaimpresa.eu. Per ogni informazione nel merito della procedura la S.V. potrà rivolgersi a questo ufficio, mediante i recapiti indicati in calce alla pagina.

Il Responsabile del SUAPE

Dott. Gian Luca MUSU

CA
MUSU
07/10/2026
15:21:10
GMT+02:00